

COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
PROVINCIA DI CREMONA
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 2
SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 50 del 28.04.2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI PER IL PERIODO 01.01.2020/31.12.2021 - CIG ZDA2CC7547.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **13,00**;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione:

DATO ATTO che in data 31.12.2019 è scaduto il contratto per il servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni con la Ditta I.C.A. S.r.l. con sede amministrativa in La Spezia - Viale Italia 136;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 27/11/2019 con la quale veniva formulato atto di indirizzo per procedere all'affidamento del servizio per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;

CONSIDERATO che per il servizio di che trattasi risulta necessario affidarsi a ditte specializzate e con idoneità professionali, capacità tecniche tali da garantire il rispetto dei tempi nell'esecuzione del servizio e anche nel rispetto dei tempi nella liquidazione di quanto pattuito al Comune;

VISTA la proposta pervenuta dalla ditta I.C.A. S.r.l. che ha comunicato la propria disponibilità ad assumere la gestione in parola per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2021 con un canone annuo di € 450,00;

CONSIDERATO che la Ditta I.C.A. S.r.l. con sede legale in Roma Lungotevere della Vittoria, 9 e sede amministrativa in La Spezia Viale Italia 136 - Partita IVA 01062951007 - è in possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento del servizio in parola ed in particolare:

- idoneità professionale;
- iscritta a norma dell'art. 4 comma 1 del Decreto del Ministero delle Finanze 11.09.2000 n. 289 al n. 62 dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, come da documento depositato agli atti;
- capacità tecniche professionali dimostrate da anni di servizio presso Amministrazioni Comunali ed in particolare - durante la gestione del servizio in questo Comune;
- capacità economica con copertura assicurativa contro i rischi professionali;

DATO ATTO che il servizio verrà svolto alle condizioni previste nel disciplinare allegato al presente atto:

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure. 1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che in data 19.4.2016 è entrato in vigore il D.Lgs 50/2016 recante nuove disposizioni in merito ai contratti pubblici ed ha abrogato il D.lgs. 163/2006;

VISTO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 2 del D.lgs 50/2016 che testualmente recita: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, **le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;**

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 così come modificato dall'art. 1 comma 502 della legge n. 208 del 28/12/2015 e dall'art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 30/12/2018 che i comuni per gli acquisti di beni e servizi di importo fino a 5.000 euro non sono obbligati a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che:

- il fine che l'amministrazione intende perseguire è la gestione dei servizi di imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2021;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio come dettagliato nel disciplinare allegato;
- la forma del contratto si concluderà con sottoscrizione del disciplinare allegato;
- modalità e scelta del contraente: affidamento diretto;
- valore dell'appalto € 900,00;

DATO ATTO che il CIG è **ZDA2CC7547**;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici di appalti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D. Lgs. 56/2017, Decreto correttivo al Codice Appalti D. Lgs. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento sui controlli interni;

VISTI gli articoli 169 e 183 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO che sulla presente determinazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147 bis , comma 1, del TUEL D. Lgs. 18.08.2000 n.267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stata attestata la parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria relativa all'adozione della

presente determinazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL D. Lgs. 18.08.2000 n.267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con decreto sindacale. n. 02/2020 del 06.02.2020 con il quale è stata riconfermata Responsabile del Servizio Finanziario la Sig.ra PASSERI Nicoletta;

VISTA la deliberazione n. 18/G.C./14.03.2019 e s.m.i con la quale è stata approvata l'assegnazione definitiva ai Responsabili di servizio delle risorse per la gestione del bilancio 2019/2021;

D E T E R M I N A

- 1) **DI APPROVARE** le premesse sopra esposte;
- 2) **DI STABILIRE**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che l'amministrazione intende perseguire è la gestione dei servizi di imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2021;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio come dettagliato nel disciplinare allegato;
 - la forma del contratto si concluderà con la sottoscrizione del disciplinare allegato al presente atto;
 - modalità e scelta del contraente: affidamento diretto;
 - valore dell'appalto €. 900,00;
- 3) **DI AFFIDARE** la gestione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti pubbliche affissioni per il periodo 2020/2021 alla ditta ICA s.r.l con sede legale in Roma Lungotevere della Vittoria, 9 e sede amministrativa in La Spezia Viale Italia 136 – Partita IVA 01062951007;
- 4) **DI COMUNICARE** la presente alla ditta aggiudicataria;
- 5) **DI APPROVARE** l'allegato disciplinare che dovrà essere sottoscritto quale contratto per il servizio in parola.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

**PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
(Ex artt. 147/bis e 151, comma 4°, D. Lgs n. 267/2000)**

La sottoscritta PASSERI Nicoletta Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di determinazione.-

Corte de' Cortesi con Cignone, 28.04.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

La sottoscritta Passeri Nicoletta, Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di determinazione.-

Corte de' Cortesi con Cignone, 28.04.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del responsabile del servizio si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Addì, 21.05.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ONESTI Vilma

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corte de' Cortesi con Cignone, 21.05.2020

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to ONESTI Vilma

Allegato A) alla determinazione
n. 50 del 28.04.32020

**COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
PROVINCIA DI CREMONA**



**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO SULLA
PUBBLICITA' E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

ARTICOLO 1

Il Comune conferisce il servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e la gestione del servizio delle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti.

La gestione del tributo in argomento prevede, fra l'altro, l'accertamento e la riscossione spontanea e coattiva secondo la disciplina dettata dall'art. 52, comma 5, lett. b) Decreto Legislativo 446/1997.

La gestione dei servizi oggetto di concessione è regolata, oltre che dalle norme del presente capitolato, da tutte le disposizioni legislative relative all'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, in particolare il D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e da ogni altra disposizione di legge commessa alla normativa e dagli altri regolamenti comunali collegati per materia, che il concessionario è tenuto a rispettare.

ARTICOLO 2

La durata del servizio è fissata in anni due, a decorrere dal **01.01.2020 sino al 31.12.2021**. Con l'assunzione del servizio la ditta subentra al Comune in tutti gli obblighi e i diritti inerenti la gestione ed è tenuta a provvedere all'esecuzione dello stesso sostenendo le relative spese.

Al termine del servizio la Ditta si impegna altresì affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio.

Il Comune si riserva di procedere – a suo insindacabile giudizio – ad una revisione dell'affidamento, nelle ipotesi di entrata in vigore di norme legislative o regolamentari che determinino la modifica delle disposizioni normative tributarie vigenti, ovvero l'abrogazione di uno o più tributi locali, o ancora l'introduzione di nuove forme di prelievo locale rispetto a quelle attualmente vigenti, che determinino una variazione dell'imposizione.

ARTICOLO 3

Il servizio si intende revocato, senza diritto a risarcimento di danni eventualmente vantati dalla Ditta, qualora il servizio venisse soppresso o diversamente regolato da nuove disposizioni di legge.

ARTICOLO 4

E' fatto divieto alla Ditta di cedere in subappalto il servizio in oggetto, pena la decadenza dell'affidamento, salvo l'attività di affissione dei manifesti nell'ambito del servizio di pubbliche affissioni.

ARTICOLO 5

La Ditta subentra al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti alla gestione del servizio, ed è tenuta a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato. Spetta alla Ditta organizzare il servizio di competenza con personale e mezzi necessari a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso, nel rispetto delle norme vigenti in materia. La Ditta assume la veste di Funzionario Responsabile, ai sensi dell'art. 11, comma 3 D.Lgs. 507/1993, in relazione alle entrate allo stesso affidate in concessione, anche ai fini dello svolgimento del processo tributario, con l'obbligo di concludere l'iter di tutti gli atti relativi a periodi antecedenti all'inizio della concessione.

La Ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di legge, quelle contenute nel regolamento per la disciplina delle entrate, nonché nel regolamento comunale che disciplina l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

La Ditta non può esentare alcuno dal pagamento delle entrate in concessione, né accordare riduzioni, se non nei casi espressamente stabiliti dalla legge e dai Regolamenti comunali.

La Ditta risponde con il proprio patrimonio degli eventuali mancati incassi delle entrate gestite in concessione per effetto di negligenza o di mancato esercizio delle attività previste dalla Legge o dai Regolamenti.

La Ditta, al termine del servizio, è tenuto a consegnare al Comune – senza la possibilità di richiedere alcun corrispettivo aggiuntivo – la “banca dati aggiornata” del tributo in argomento, a titolo gratuito in libera proprietà e disponibilità del Comune. La banca dati dovrà essere consegnata in formato gestibile con i più comuni strumenti disponibili sul mercato. Dovrà essere corredata di tutta la documentazione e le specifiche tecniche necessarie per l’accesso alle informazioni, la loro comprensione ed elaborazione, l’eventuale decodifica.

La Ditta, a propria cura e spese, dovrà altresì curare le seguenti attività inerenti le pubbliche affissioni:

- a. tenere aggiornata una mappa generale recante l’indicazione di tutti gli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, distinti per tipologia di impianto e di utilizzazione;
- b. assumere continue iniziative atte alla repressione dell’abusivismo, previo accordo con il Comune, il quale collaborerà per il tramite del personale preposto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, lettera d), della Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- c. curare l'immediata defissione del materiale abusivamente affisso e la corrispondente riscossione dei relativi diritti e provvedere altresì alla copertura dei manifesti scaduti;
- d. raccogliere i manifesti da affiggere, inclusa la materiale affissione degli stessi. Al fine di evitare il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, il concessionario dovrà controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la richiesta venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la bolletta dovrà contenere gli elementi necessari per individuare anche il soggetto direttamente interessato;
- e. affiggere tempestivamente e secondo l’ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione, con applicazione, nei casi ricorrano i motivi di cui al comma 9 dell’articolo 22 D. Lgs. 507/1993, della maggiorazione prevista;
- f. rimuovere i manifesti scaduti o coprirli entro cinque giorni dalla scadenza con manifesti nuovi o con fogli di carta che non consentano la lettura del messaggio contenuto nel manifesto ricoperto;
- g. affiggere, a titolo gratuito, per conto del Comune, dei manifesti di natura istituzionale, sociale, culturale e ricreativa delle attività organizzate direttamente dal Comune o dallo stesso patrocinare.

ARTICOLO 6

Il canone fisso riconosciuto al Comune sarà pari a 450,00, da riversare in unica soluzione entro il 31 marzo di ogni anno.

ARTICOLO 7

Il conferimento dell’incarico sarà formalizzato congiuntamente all’adozione di apposita determinazione da parte del Responsabile del Servizio;

ARTICOLO 8

La Ditta dovrà munirsi di registri, bollettari e stampati prescritti dalle disposizioni che regolano la materia.

I bollettari ed ogni altro registro dovranno prima della relativa utilizzazione essere vidimati dal Comune e presi in carico dal concessionario con apposito verbale.

I registri, i ruoli ed i bollettari devono riportare con criterio cronologico e seguendo la numerazione progressiva tutte le operazioni e le riscossioni effettuate nel corso dell’anno.

ARTICOLO 9

Il Comune ha la facoltà di esercitare, a mezzo di proprio personale ed in qualsiasi momento, il controllo amministrativo e contabile sulla gestione del servizio, senza che l'adempimento possa esonerare il concessionario da responsabilità non rilevate.

ARTICOLO 10

La Ditta è legittimata a richiedere ai proprietari degli stabili le autorizzazioni per la posa dei tabelloni pubblicitari, come pure a richiedere al Comune l'autorizzazione ad installare gli impianti su edifici del Comune o su suolo pubblico.

Le installazioni di impianti effettuate dal concessionario su suolo o edifici pubblici sono esenti da canoni dovuti per l'occupazione.

ARTICOLO 11

Le richieste di affissioni devono essere eseguite con la massima sollecitudine possibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, e sono effettuate negli appositi spazi esclusivamente dal concessionario, che ne assume la responsabilità.

Le richieste di affissioni sono inoltrate direttamente al concessionario il quale vi provvede senza speciale autorizzazione, salvo quelle di legge.

Nessuna affissione può essere eseguita direttamente da terzi senza la preventiva autorizzazione del concessionario, da ritenersi subordinata, peraltro, al versamento anticipato dei diritti.

I reclami degli utenti riguardanti le affissioni si ritengono validi solo dal giorno in cui vengono prodotti e non sono presi in considerazione se presentati dopo la scadenza del periodo della concessione.

ARTICOLO 12

La Ditta effettua il servizio con l'impiego di personale proprio, assumendone l'onere della retribuzione, delle assicurazioni previdenziali, assistenziali e contro gli infortuni sul lavoro.

La Ditta assume altresì a proprio carico gli oneri della responsabilità civile per danni arrecati a terzi nell'esercizio della concessione.

ARTICOLO 13

Il concessionario prende in consegna dal Comune gli impianti (quadri, tabelloni, stendardi, poster ecc.) delle affissioni pubbliche, esistenti alla data di aggiudicazione del servizio nello stato in cui si trovano.

Il concessionario provvede ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie per garantire il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale.

Per l'intera durata del contratto, il concessionario provvede, a propria cura e spese, alla manutenzione degli impianti delle pubbliche affissioni in modo da garantirne la efficienza e sicurezza, nonché il decoro dell'ambiente cittadino.

Per ogni situazione anomala e non conforme riscontrata, la Ditta emetterà a carico del trasgressore apposito avviso di accertamento.

La Ditta provvederà inoltre all'accertamento dell'imposta, del diritto, della tassa e della tariffa sulla base delle verifiche delle denunce e dei pagamenti effettuati, provvedendo ad emettere appositi avvisi di accertamento, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente.

L'inadempimento da parte del contribuente determinerà l'attivazione del procedimento di riscossione coattiva/forzata, che sarà espletata dalla Ditta attraverso lo strumento dell'ingiunzione disciplinata dal R.D. 639/1910 ovvero mediante ruolo, secondo la disciplina vigente al momento dell'affidamento, senza che eventuali variazioni normative possano essere addotte a giustificazione da parte della Ditta per la mancata esecuzione di tale attività, ferma restando la possibilità di agire direttamente sulla base dell'avviso di accertamento, nel

momento in cui allo stesso dovesse venire riconosciuta, a livello normativo, natura di titolo esecutivo.

La riscossione coattiva dovrà essere prima preceduta da comunicazione al contribuente inadempiente e potrà essere preceduta anche da eventuali forme di sollecito, sia scritto che telefonico/telematico, finalizzate a garantire la più celere riscossione dei crediti insoluti.

La notifica dell'ingiunzione di pagamento o della cartella di pagamento dovrà essere effettuata nei confronti del contribuente/utente inadempiente entro massimo dodici mesi dal mancato versamento.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra per causa imputabile alla Ditta costituisce giustificato motivo di risoluzione dell'affidamento da parte del Comune, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'eventuale mancato pagamento da parte del contribuente/utente, che non potrà in ogni caso formare oggetto di richiesta di discarico da parte della Ditta.

In caso di persistenza dello stato di insolvenza, successivamente alla notifica dell'ingiunzione ed in assenza di opposizione/sospensione, trascorsi i termini di legge, la Ditta darà corso all'esecuzione sui beni mobili dei debitori morosi, sui mobili registrati tramite lo strumento del fermo amministrativo, sui rapporti economici tramite pignoramento del quinto della retribuzione o degli eventuali crediti verso terzi ed eventualmente sui beni immobili, tramite iscrizione di ipoteca legale, nel rispetto delle modalità e tempistiche imposte dalle singole disposizioni di legge.

Rimane salva la possibilità per il Comune di procedere direttamente alla riscossione forzata di determinate partite, sia tributarie che patrimoniali, previa comunicazione formale al concessionario, che – in ipotesi di riscossione urgente e non dilazionabile – potrà essere inviata anche successivamente all'avvenuta riscossione.

In tali ipotesi di riscossione diretta, alla Ditta non sarà dovuto alcun corrispettivo, eccettuato, nell'ipotesi di riscossione coattiva/forzata, il rimborso degli oneri sostenuti sino alla data di invio da parte del Comune della comunicazione di cui al precedente comma.

Nell'ipotesi di cui ai punti precedenti la Ditta dovrà garantire la massima collaborazione al Comune e restituire tempestivamente tutta la documentazione relativa all'eventuale attività esecutiva effettuata, in modo tale da garantire la tempestiva azione di riscossione da parte dell'Ente.

ARTICOLO 14

A garanzia del servizio la Ditta presta una cauzione pari all'importo annuo del canone fisso pari a €. 450,00, mediante polizza fideiussoria.

ARTICOLO 15

Oltre alle diverse cause previste dalla legge e nel presente disciplinare, la Ditta incorre nella decadenza dal servizio per i seguenti motivi:

- a) per cancellazione dall'albo dei concessionari di cui all'art. 53 D. Lgs 446/1997;
- b) per non aver prestato o adeguato la cauzione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;
- c) per mancato versamento delle somme dovute alle prescritte scadenze;
- d) per continuate irregolarità o reiterati abusi commessi nella conduzione del servizio;
- e) per aver reso falsa attestazione in ordine a quanto richiesto dall'art.53 D. Lgs. 446/1997.

La Ditta decaduta cessa con effetto immediato dalla gestione del servizio ed è privata di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento e riscossione.